



Comune di Carloforte
Provincia del Sud Sardegna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 27 del 21/07/2023

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000..

L'anno **duemilaventitre** addì **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **17:09** nella sala delle adunanze consiliari, è stato convocato previa l'osservanza di tutte le formalità di legge e si è riunito il Consiglio Comunale.

ROMBI STEFANO	Presente
CINELLU MAURO	Presente
DI BERNARDO ELISABETTA	Presente
DURANTE VITTORIANA	Presente
GRANARA FRANCESCO	Presente
MAURANDI GIORGIO	Assente
NAPOLI ANTONIO	Presente
OPISSO PINA FRANCA	Presente
PENCO GIANLUIGI MARIO	Presente
PUGGIONI SALVATORE	Presente
RIVANO LUISA	Presente
RIVANO SALVATORE	Presente
ROMBI CESARE	Assente
ROMBI PIERANGELO	Presente
SARTIRANA SIMONA	Presente
VACCA ANGELA	Presente
VERDEROSA GIOVANNI	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipa il SEGRETARIO MARCELLO MARCO.

Il SINDACO nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta.

Sono nominati Scrutatori i Consiglieri VACCA ANGELA e CINELLU MAURO.

Uditi gli interventi riportati nel verbale integrale di seduta a cui si rimanda

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere

di regolarità tecnica e contabile, riportati con firma digitale

Il Sindaco con votazione espressa per alzata di mano, pone ai voti l'ordine del giorno specificato nella proposta n. **1510 del 08.07.2023**, avente oggetto:**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.**, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

L'esito della votazione accertato è il seguente:

VOTANTI: N.15

Favorevoli 15

Astenuti 0

Contrari 0

Visto l'esito della votazione il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di approvare la proposta n. **1510 del 08.07.2023** corredata dai pareri previsti dalle vigenti norme riportati con firma digitale.

Con separata votazione ed esito analogo, il presente punto viene dichiarato immediatamente esecutivo .

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

IL SINDACO
ROMBI STEFANO

IL SEGRETARIO
MARCELLO MARCO



Proposta n° 1510 del 08.07.2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio _ Salvatore PUGGIONI

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 04 in data 18.03.2022, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2022-2024, che con successiva deliberazione n. 10 dell'11.04.2022 è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2022/2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 11.04.2022 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni e determinazioni:

Giunta comunale n. 79 in data 11.07.2022 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267_2000 – 1° variazione", ratificata con deliberazione CC n. 23 del 29.07.2022;

Giunta comunale n. 87 in data 26.07.2022 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267_2000 – 2° variazione", ratificata con deliberazione CC n. 26 del 10.08.2022;

Giunta comunale n. 97 in data 10.08.2022 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267_2000 – 3° variazione", ratificata con deliberazione CC n. 30 del 12.09.2022;

Giunta comunale n. 130 in data 11.11.2022 ad oggetto: " Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – Variazione di Cassa (art. 175, comma 5-bis,lett. d) del D.Lgs n. 267_2000)";

Determinazione Dirigenziale n. 779 del 16.11.2022 ad oggetto: "Utilizzo di quote vincolate del risultato di Amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione ex art. 175, comma 5_quater, lett. C, D.Lgs n.267/2000_ Prima applicazione. Richiesta Area Servizi Sociali e Area Pianificazione";

Consiglio comunale n. 38 in data 26.11.2022 ad oggetto: "Disavanzo di Amministrazione derivante dal Rendiconto di Gestione 2021 _ Provvedimento di Variazione al Ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs n. 267_2000 deliberato con atto Consiliare n. 32 del 12.09.2022 e conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2022_2024";

Giunta comunale n.143 in data 30.11.2022 ad oggetto: "Variazione d'urgenza al Bilancio di

previsione finanziario 2022/2024 – art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267_2000”, ratificata con deliberazione CC n. 45 del 28.12.2022;

Consiglio comunale n. 43 in data 28.12.2022 ad oggetto: “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – art. 175, comma 3, lett. C del D.Lgs n. 267_2000”;

Giunta comunale n. 158 in data 22.12.2022 ad oggetto: “Prelevamento dal fondo di riserva per interventi urgenti di manutenzione e messa in sicurezza di competenza dell’Area Servizi dell’importo di € 15.860,00 _ Artt. 166 e 176, D.LGS 18 Agosto 2000, n. 267 ”;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell’esercizio 2022;

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 34 in data 07.10.2022, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto all’ assestamento generale di Bilancio e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l’esercizio 2022 ai sensi degli artt. 175 comma 8 e 193 del D.Lgs n. 267/2000;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell’art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall’art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l’esercizio finanziario 2022 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 409 in data 31.05.2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 88 in data 16.06.2023, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell’art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell’articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l’articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l’articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell’anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell’esercizio 2022 redatto secondo lo schema di cui all’allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 in data 26.06.2023;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell’esercizio 2022 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell’art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l’elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l’elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l’elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*

- h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
 - i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
 - j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;*
 - k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
 - l) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
 - m) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
 - n) il prospetto dei dati SIOPE;*
 - o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;*
 - p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;*
 - q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 90 in data 26.06.2023;*
 - r) la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;*
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.
- > e inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 07.10.2022, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2022, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 30.05.2023 a cui è allegata copia della relazione ai sensi dell'art. 1, c. 3, D.M. 1° luglio 2021: "3. Il raggiungimento dell'obiettivo di servizio deve essere certificato attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio di cui al comma 2, integrata dalla relazione ivi prevista, da allegare al rendiconto annuale dell'ente e da trasmettere a SOSE S.p.a.

entro il 31 maggio 2022, in modalità esclusivamente telematica";

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 90 in data 26.06.2023, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con un **disavanzo** di amministrazione pari a **€ - 216.447,16** così determinato:

GESTIONE				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				61.951,03
RISCOSSIONI	(+)	1.882.684,33	21.814.411,30	23.697.095,63
PAGAMENTI	(-)	5.331.779,74	18.427.266,92	23.759.046,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.892.893,29	3.446.130,34	12.339.023,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.634.781,17	4.788.183,13	8.422.964,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			88.752,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			122.148,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL	(=)			3.705.157,78

31 DICEMBRE 2022 (A)

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	2.236.946,65
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	18.688,59
Altri accantonamenti	93.081,91
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)	2.348.717,15

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.572.887,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	1.572.887,79

Parte destinata agli investimenti 0,00

TOTALE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D) 0,00

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D) **-216.447,16**

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);

- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a **€ 725,805,98** (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Ricordato che:

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 12.09.2022, un disavanzo di amministrazione di **€. - 1.315.769,73**;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 in data 12.09.2023, è stato approvato il ripiano del disavanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 188 del D.lgs n.367/2000, ponendo a carico dei bilanci delle tre annualità successive le seguenti quote:
- Anno 2022...: € 276.307,89;
- Anno 2023...: € 519.730,92;
- Anno 2024...: € 519.730,92:

Atteso:

- che la Regione Autonoma Sardegna in data 9 marzo 2022 ha approvato la L.R. n.3 - art. 2, c. 3 lettera b), - Legge di stabilità Finanziamenti in favore degli enti locali al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri;
- Con deliberazione n. 14/40 del 29 aprile 2022 sono stati individuati i criteri di riparto per la linea di intervento per gli enti locali al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio - Linea di intervento B).
- che con successivo provvedimento la RAS - Direzione generale enti locali e finanze Servizio enti locali ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo di cui alla misura sopra prevedendo due finestre temporali durante l'esercizio 2022 con scadenza 31/05/2022 e 30/09/2022;

Considerato:

che con Pec prot. 10677 del 21.09.2022, il servizio Finanziario del Comune di Carloforte ha fatto istanza per richiedere un contributo al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri del bilancio 2022 e successivi per un importo pari a € 1.315.769,73 relativo all'importo complessivo del disavanzo accertato con il rendiconto 2021;

Dato atto che con determina n.3871 del 16.11.2022 la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica, pubblicato in data 23.11.2022 ha assegnato la quota di € 1.240.274,45 al Comune di Carloforte per assicurare la salvaguardia degli equilibri dell'Ente;

Che in considerazione dell'assegnazione definitiva del contributo di € 1.240.274,45 a fronte del disavanzo totale da ripianare di € 1.315.769,73 resta a carico dell'Ente la somma di € 75.495,28 ed è perciò necessario provvedere alla modifica del ripiano così come deliberato con atto CC. 32 del 12.09.2022 oltre che alla conseguente variazione di bilancio 2022_2024 per la necessaria copertura contabile;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 in data 26.11.2023, con la quale è stata approvata la variazione al ripiano del disavanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 188 del D.lgs n.367/2000, ponendo

a carico dei bilanci delle tre annualità successive le seguenti quote:

- Anno 2022...: € 1.240.274,45;
- Anno 2023...: € 25.495,28;
- Anno 2024...: € 50.000,00

Considerato che:

- il disavanzo di amministrazione registrato col rendiconto dell'esercizio 2022 risulta migliore rispetto al disavanzo dell'esercizio 2021 ed è pari ad € - **216.447,16** del quale (€ 75.495,28 quota relativa al disavanzo 2021 già ripianata nei bilanci 2023 e 2024 con deliberazione CC. 38 del 26.11.2022) con una differenza di € **140.951,88** che deve essere ripianato secondo le modalità ordinarie;

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato positivo di esercizio di € **1.464.260,14**;
- il patrimonio netto presenta una consistenza di € **11.223.425,55** e un fondo di dotazione di € **9.628.716,82** così suddiviso:
 - ➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti € **57.612,31**
 - ➔ Riserve da capitale € **0,00**
 - ➔ Riserve da permessi di costruire € **72.836,28**
 - ➔ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali € **0,00**
 - ➔ Altre riserve indisponibili € **0,00**
 - ➔ Risultato economico dell'esercizio € **1.464.260,14**;
 - ➔ Fondo di dotazione € **9.628.716,82**

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021 (e in assenza di un nuovo decreto che ne aggiorni il contenuto per il triennio 2022-2024), in base ai quali questo ente risulta **non deficitario**;

Dato atto che sulla proposta sono stati acquisiti i seguenti pareri da parte del Responsabile dei servizi Finanziari Rag Rosaria Robuschi:

ART. 49 DEL T.U. (Regolarità Tecnica)

ART. 151 DEL T.U. (Regolarità Contabile)

ART. 153 DEL T.U. (Verifica Veridicità previsioni di entrata e compatibilità delle spese)

ART. 147 bis DEL T.U. (Controllo di Regolarità Amministrativa e Contabile)

Riportati con firma digitale,

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un **disavanzo** di amministrazione pari a Euro **- 216,447,16**, così determinato:

GESTIONE				
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				61.951,03
RISCOSSIONI	(+)	1.882.684,33	21.814.411,30	23.697.095,63
PAGAMENTI	(-)	5.331.779,74	18.427.266,92	23.759.046,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.892.893,29	3.446.130,34	12.339.023,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.634.781,17	4.788.183,13	8.422.964,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			88.752,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			122.148,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			3.705.157,78

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		2.236.946,65
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00

Fondo contenzioso	18.688,59
Altri accantonamenti	93.081,91

TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)	2.348.717,15
-------------------------------------	---------------------

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.572.887,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00

TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	1.572.887,79
-----------------------------------	---------------------

Parte destinata agli investimenti	0,00
--	-------------

TOTALE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)	0,00
---	-------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	-216.447,16
---	--------------------

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3. di demandare a successivo provvedimento il ripiano della quota di **€. 140.951,88** del disavanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000 da approvare nella medesima seduta di Consiglio Comunale;
4. il conto economico si chiude con un risultato positivo di esercizio di **€.1.464.260,14;**
- 5.il patrimonio netto presenta una consistenza di **€ 11.223.425,55** e un fondo di dotazione di **€.9.628..716,82** così suddiviso:

- ➔ Riserve da risultato economico di esercizi precedenti **€. 57.612,31**
- ➔ Riserve da capitale **€. 0,00**
- ➔ Riserve da permessi di costruire **€. 72.836,28**
- ➔ Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e beni culturali **€.0,00**
- ➔ Altre riserve indisponibili **€. 0,00**
- ➔ Risultato economico dell'esercizio **€.1.464.260,14;**

→ Fondo di dotazione € **9.628.716,82**d

6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:

non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;

7. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta **non deficitario**;

8. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2022 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza pari a € **725,805,98** (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

9. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 deve essere:

a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

10. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.

11. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2022 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP.

COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Relazione dell'organo di revisione

sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022

L'organo di revisione

Antonio Begliutti



Comune di Carloforte

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 18.07.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Carloforte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 18.07.2023

Antonio Begliutti



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Antonio Begliutti, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare n. 1510 del 08.07.2023 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 90 del 26.06.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Conto patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, contenuti in apposita check list pubblicata sul sito a corredo della relazione al rendiconto;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il sottoscritto revisore dei conti è stato nominato con delibera n. 36 del consiglio comunale dello scorso agosto 30.07.2021;
- ◆ durante la parte di esercizio successivo alla propria nomina le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

N. ordine	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
01	GIUNTA COMUNALE	79	11.07.2022	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 – 1° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 23 del 29.07.2022
02	GIUNTA COMUNALE	87	26.07.2022	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 – 2° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 26 del

				10.08.2022;
03	GIUNTA COMUNALE	97	10.08.2022	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 – 3° variazione”, ratificata con deliberazione CC n. 30 del 12.09.2022;
04	CONSIGLIO COMUNALE	34	07.10.2022	Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. n. 267/2000
05	GIUNTA COMUNALE	130	11.11.2022	Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – Variazione di Cassa (art. 175, comma 5-bis, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000);
06	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE	779	16.11.2022	Utilizzo di quote vincolate del risultato di Amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione ex art. 175, comma 5 quater, lett. C, D.lgs. n. 267/2000 Prima applicazione. Richiesta Area Servizi Sociali e Area Pianificazione
07	CONSIGLIO COMUNALE	38	26.11.2022	Disavanzo di Amministrazione derivante dal Rendiconto di Gestione 2021 _ Provvedimento di Variazione al Ripiano ai sensi dell'art. 188, D.lgs. n. 267/2000 deliberato con atto Consiliare n. 32 del 12.09.2022 e conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024
08	GIUNTA COMUNALE	143	30.11.2022	Variazione d'urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – art. 175, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000”, ratificata con deliberazione CC n. 45 del 28.12.2022;
09	GIUNTA COMUNALE	158	22.12.2022	Prelevamento dal fondo di riserva per interventi urgenti di manutenzione e messa in sicurezza di competenza dell'Area Servizi dell'importo di € 15.860,00 - Artt. 166 e 176, D.LGS 18 Agosto 2000, n. 267
10	CONSIGLIO COMUNALE	43	28.12.2022	Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – art. 175, comma 3, lett. C del D.lgs. n. 267_2000

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta. Si coglie l'occasione per invitare l'ente ad applicare la massima attenzione sulla programmazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Carloforte registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6.041 abitanti.

Nel corso del 2022, l'ente è dovuto intervenire per far fronte al disavanzo di amministrazione di euro 1.315.769,73 derivante dal rendiconto di gestione 2021. Con la proposta dell'Assessore al Bilancio n. 1840 del 30.08.2022, è stato proposto il provvedimento di ripiano ai sensi dell'articolo 188 del decreto legislativo 267/2000. Su tale proposta il sottoscritto Revisore ha espresso parere con verbale n. 20 del 06.09.2022.

Nell'anno 2022, il revisore già con proprio verbale n. 16 del 26.07.2022 (parere sul riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2021), esprimeva forte preoccupazione per l'ammontare dei residui attivi cancellati definitivamente, la cui eliminazione non può che condizionare l'indispensabile equilibrio finanziario dell'ente e chiedeva allo stesso tempo di procedere celermente alla predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2021, dal quale poter definitivamente desumere la situazione finanziaria e le eventuali misure da porre in essere per far fronte alla stessa situazione finanziaria derivante.

Con il parere al consuntivo 2021, il revisore aveva, fra le altre cose riportato quanto segue:

- *La gestione di competenza, indica che la copertura degli impegni e quindi delle successive spese dell'ente, è avvenuta attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione. Tale contesto rappresenta motivo di difficoltà, soprattutto qualora l'avanzo di amministrazione derivante dall'attività degli anni precedenti tende ad esaurirsi o a diventare addirittura negativo come nel caso del Comune di Carloforte;*

- *L'ente dovrà perciò immediatamente attivarsi per verificare che tutti i residui attivi in particolare siano "incassabili" e diversamente procedere a porre in essere le misure necessarie per fronteggiare un disavanzo nella relativa gestione;*

- *Dalla verifica dell'anzianità dei residui e dai recenti articoli di stampa emerge un'ulteriore preoccupazione da parte del sottoscritto revisore per alcuni residui attivi, per i quali potrebbe esserci una reale possibilità di mancata esigibilità.*

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi nell'anno 2022 n. 6.236 reversali e n. 4.694 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (c/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31.12.2022 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2023 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	-
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	-

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2022 (a)	-
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2022 (b)	103.939,05
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2022 (a) + (b)	103.939,05

Durante l'esercizio i fondi vincolati sono stati movimentati secondo il seguente andamento, con una situazione di fondo cassa finale pari a euro 103.939,05

L'ente ha utilizzato in termini di cassa entrate aventi specifica destinazione. Non è stata reintegrata la somma di euro 103.939,05.

DESCRIZIONE	IMPORTO
A) Fondo cassa vincolato al 1/1/2022	64.481,10
B) Incassi vincolati (come da reversali)	2.854.727,78
C) Pagamenti vincolati (come da mandati)	2.929.208,88
D) Fondo cassa vincolato di diritto	-
E) Utilizzo fondi vincolati per spese correnti (-)	2.678.606,97
F) Reintegro fondi vincolati per spese correnti (+)	2.678.606,97
G) Totale fondi vincolati in cassa al 31/12/2022 (d-e+f)	-
H) Quota non reintegrata (f-e)	103.939,05
I) Totale quota vincolata al 31/12/2022 (g+h)	103.939,05

L'anticipazione di cassa non restituita al 31.12.2022 ammonta a euro 74.049,47 ed è stata iscritta tra i residui passivi al titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2020	2021	2022
Disponibilità	704.649,74	61.951,03	0,00
Anticipazioni	3.218.554,00	3.190.217,00	3.834.279,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Dai prospetti sulla situazione di cassa, emerge come l'Ente continui ad essere fortemente in difficoltà circa l'aspetto finanziario.

Il Revisore oltre ad esprimere ancora grande preoccupazione circa la situazione di cassa, raccomanda l'ente, ovvero l'amministrazione, i singoli responsabili e gli uffici tutti, a tener conto di questa situazione complessiva di complessità e ad agire al fine di creare le condizioni per porre rimedio a questa condizione ormai diventata permanente.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31.12.2022 ammonta a euro 74.049,47 ed è stata iscritta tra i residui passivi al titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2020	2021	2022
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	3.218.554,00	3.190.217,00	3.834.279,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	5.700.596,32	2.516.916,68	2.678.606,97
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	53	83	97
Utilizzo medio dell'anticipazione	68.351,17	75.886,29	85.934,20
Utilizzo massimo dell'anticipazione	314.880,94	357.402,79	449.354,50
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	3.622.611,54	6.298.561,61	8.335.616,80
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	74.049,47
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	18.212,82	18.000,00	17.500,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di euro 725.805,98, anche in seguito all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per euro 63.100,07, come risulta dai seguenti elementi:

		2022
Accertamenti di competenza	+	25.260.541,64
Impegni di competenza	-	23.215.450,05
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	68.790,32
Impegni confluiti nel FPV	-	210.901,55
Disavanzo di amministrazione applicato	-	1.240.274,45
Avanzo di amministrazione applicato	+	63.100,07
		725.805,98

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36.521,48
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.240.274,45
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.907.150,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.212.722,67
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	88.752,78
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	218.885,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		183.039,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	45.108,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		213.147,74
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	109.873,21
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	45.260,98
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	58.013,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	253.287,77
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	195.274,22

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
I.) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.414.500,09
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	122.148,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		512.658,21
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	509.721,43
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		2.936,81
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.936,81
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		725.805,98
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021		109.873,21
Risorse vincolate nel bilancio		551.982,41
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		60.950,36
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		253.287,77
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	192.337,41
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	-
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		213.147,74
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	45.108,48
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	109.873,21
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	253.287,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	45.260,98
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	240.382,70

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31.12.2022 è la seguente:

FPV	01.01.2022	31.12.2022
FPV di parte corrente	36.524,48	88.752,78
FPV di parte capitale	32.265,84	122.148,77

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2022 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	102.711,57
Recupero evasione tributaria	225.000,00
Canoni concessori pluriennali	11.962,48
Sanzioni per violazioni al codice della strada	71.527,10
Totale entrate	411.201,15
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali e referendarie locali	358,49
Spese per restituzioni oneri concessori	180,00
Imposte e tasse a carico del comune	10.000,00
Acquisto beni e prestazioni per emergenza covid 19	5.293,34
Sentenze esecutive ed atti equiparati	40.787,22
Altre spese	354.582,10
Totale spese	411.201,15
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	0,00

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta i dati sotto indicati:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				61.951,03
RISCOSSIONI	(+)	1.882.684,33	21.814.411,30	23.697.095,63
PAGAMENTI	(-)	5.331.779,74	18.427.266,92	23.759.046,66
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	8.892.893,29	3.446.130,34	12.339.023,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.634.781,17	4.788.183,13	8.422.964,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			88.752,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			122.148,77
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			3.705.157,78

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi cinque anni è il seguente:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione	2.960.565,29	3.258.908,35	3.497.641,54	1.750.791,89	3.705.157,78
Gestione di competenza	1.135.117,39	466.620,34	219.567,61	-829.008,47	1.902.980,36
Gestione dei residui	403.716,78	-168.277,28	19.165,58	-917.841,18	51.385,53

Dall'analisi storica del risultato di amministrazione degli ultimi 5 anni, risulta per l'anno 2021, un risultato negativo sia per la gestione di competenza che per la gestione dei residui.

È importante dare assoluta rilevanza alla gestione di competenza, cercando di conseguire il necessario equilibrio.

Sostanziale è inoltre la gestione dei residui. Aver eliminato con il riaccertamento 2021, residui attivi consistenti, ha contribuito negativamente al conseguimento del risultato 2021 come esposto nel prospetto precedente.

Si chiede all'ente e agli uffici di vigilare costantemente sui residui iscritti in bilancio.

Non può essere sottovalutato sicuramente quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sez. Controllo della Lombardia, con la delibera 14 aprile 2021 n. 60, la quale ha affermato che nonostante il punto 9.1. del principio 4.2. allegato al Dlgs 118/2011 non imponga automaticamente la cancellazione dei residui attivi trascorsi tre anni dalla scadenza del credito non riscosso, tuttavia, il mantenimento di quelli più risalenti, anche oltre il termine ordinario di prescrizione, costituisce un'evenienza eccezionale, che deve essere oggetto di adeguata ponderazione da parte dell'Ente.

Nell'esaminare i questionari sui rendiconti di gestione per gli esercizi dell'Amministrazione comunale, la Corte ha avuto modo di rilevare come il principio di continuità degli esercizi finanziari pubblici imponga che ogni rendiconto sia geneticamente collegato alle risultanze dell'esercizio precedente, dalle quali prende le mosse per la determinazione delle proprie. In questo senso, il permanere di consistenti residui attivi, anche risalenti, riconducibili a ruoli coattivi ancora in riscossione è conseguenza di una scarsa capacità di realizzazione delle entrate accertate.

L'Ente deve, da una parte, procedere ad un rigoroso monitoraggio dei residui iscritti, verificando, in sede di riaccertamento, le ragioni di mantenimento degli stessi e, dall'altra, porre in essere tutte le misure necessarie per incrementare la capacità di riscossione dei residui iscritti.

Per la Corte dei Conti, l'Ente locale non può quindi limitarsi a verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche verificare l'effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza; cosicché ove risulti che il credito, di fatto, non è più esistente, esigibile o riscuotibile entro termini ragionevoli, esso deve essere stralciato dal conto dei residui e inserito nel conto del patrimonio in un'apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine prescrizione (art. 230 del Testo unico sugli enti locali, così come ripreso anche dal punto n. 55 del principio contabile n. 3), al termine del quale deve essere eliminato anche da tale conto, con contestuale riduzione del patrimonio".

Come anche segnalato con il parere al consuntivo 2021, l'ente deve prontamente attivarsi per constatare che tutti i residui attivi in particolare siano "incassabili" e diversamente procedere a porre in essere le misure necessarie per fronteggiare un disavanzo nella relativa gestione.

Si chiede di essere informato sull'evolversi della situazione, anche per evitare di redigere documenti e di esprimere pareri su situazioni che non tengono conto della reale condizione finanziaria dell'ente.

Applicazione e utilizzo dell'avanzo 2021 al bilancio dell'esercizio 2022

Il rendiconto dell'esercizio 2021 si era chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 1.750.791,89 al 31.12.2021 la cui composizione fra parte accantonata per euro 2.005.596,17 e parte vincolata per euro 1.060.965,45 ha generato un disavanzo pari ad euro - 1.315.769,73 ripianato con deliberazione C.C. n. 38 del 26.11.2022 nelle seguenti quote: euro 1.240.274,45 nell'annualità 2022, per euro 25.495,28 nell'annualità 2023 e per i restanti euro 50.000,00 nell'annualità 2024.

Con successive variazioni al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo 2021 per euro 63.100,07 così destinate: euro 17.991,59 per spese di investimento e euro 45.108,48 per spese correnti:

Applicazioni	ACCANTONATO	VINCOLATO	DESTINATO	LIBERO	TOTALE
det. 779_16.11.2022		43.060,07			43.060,07
CC 43_ 28.12.2022	20.040,00				20.040,00
					-
					-
					-
TOTALE AVANZO APPLICATO					63.100,07
AVANZO 2021					1.750.791,89
RESIDUO					1.687.691,82
TOTALE AVANZO DISPONIBILE					1.687.691,82

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	3.497.641,54	1.750.791,89	3.705.157,78
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	2.005.596,17	2.348.717,15
b) Parte vincolata	1.720.845,34	1.060.965,45	1.572.887,79
c) Parte destinata a investimenti	1.750.400,90	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	26.395,30	-1.315.769,73	-216.447,16

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'ente ha evidenziato un disavanzo di amministrazione.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 in data 12.09.2022 è stato approvato il piano di rientro e iscritta a bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo pari a € 276.307,89.

Dato atto che la Regione Autonoma Sardegna in data 9 marzo 2022 ha approvato la L.R. n.3 - art. 2, c. 3 lettera b), - Legge di stabilità Finanziamenti in favore degli enti locali al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri, con deliberazione n. 14/40 del 29 aprile 2022 sono stati individuati i criteri di riparto per la linea di intervento per gli enti locali al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio - Linea di intervento B).

Con successivo provvedimento la RAS - Direzione generale enti locali e finanze Servizio enti locali ha pubblicato l'avviso per la presentazione delle istanze finalizzate alla concessione del contributo di cui alla misura sopra prevedendo due finestre temporali durante l'esercizio 2022 con scadenza 31/05/2022 e 30/09/2022.

Considerato che con Pec prot. 10677 del 21.09.2022, il servizio Finanziario del Comune di Carloforte ha fatto istanza per richiedere un contributo al fine di assicurare la salvaguardia degli equilibri del bilancio 2022 e successivi per un importo pari a euro 1.315.769,73 relativo all'importo complessivo

del disavanzo accertato con il rendiconto 2021, la Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli enti locali, finanze e urbanistica con determina n. 3871 del 16.11.2022, pubblicato in data 23.11.2022, ha assegnato la quota di euro 1.240.274,45 al Comune di Carloforte per assicurare la salvaguardia degli equilibri dell'Ente. In considerazione dell'assegnazione definitiva del contributo di € 1.240.274,45 a fronte del disavanzo totale da ripianare di € 1.315.769,73 è reato a carico dell'Ente la somma di € 75.495,28 ed è stato necessario provvedere alla modifica del ripiano così come deliberato con atto CC. 32 del 12.09.2022.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 38 in data 26.11.2022 è stato variato il piano di rientro e iscritta a bilancio la prima quota annuale a recupero del disavanzo medesimo pari a € 1.240.274,45, pari alla quota assegnata dalla RAS.

In occasione del rendiconto dell'esercizio 2022 occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua.

In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4, D.M. 2 aprile 2015).

Ai sensi dell'art. 4, D.M. 2 aprile 2015, deve essere analizzata la quota di disavanzo ripianata nel corso dell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione.

Per effettuare tale analisi occorre individuare quali risorse siano state destinate a garantire il ripiano del disavanzo e quali invece agli equilibri della gestione propria dell'esercizio.

In sede di approvazione del rendiconto, fino al completo ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, l'ente provvede a verificare se il risultato di amministrazione al 31 dicembre di ciascun anno risulti migliorato rispetto al disavanzo al 31 dicembre dell'esercizio precedente, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione cui il rendiconto si riferisce, aggiornato ai risultati del rendiconto dell'anno precedente.

A tal proposito si allega il prospetto allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 26.11.2022 dando atto che la quota annuale di ripiano per l'annualità 2022 pari ad € 1.240.274,45 è stata integralmente ripianata a seguito dell'assegnazione delle risorse da parte della regione Autonoma della Sardegna mentre la differenza di € 75.495,28 trova copertura nei bilanci 2023 e 2024 coperta da tagli di spesa.

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	1.315.769,73
B) QUOTA ANNUA A CARICO DELL'ESERCIZIO	1.240.274,45
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	75.495,28
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	216.447,16
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE (D) PEGGIORE DI (C))	140.951,88

Il risultato di amministrazione è suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:		
Risultato di amministrazione		3.705.157,78
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		2.236.946,65
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		18.688,59
Altri accantonamenti		93.081,91
Totale parte accantonata (B)		2.348.717,15
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.572.887,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		1.572.887,79
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-216.447,16

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di G.C. n. 88 del 16.06.2023.

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2022	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	10.866.406,32	1.882.684,33	8.892.893,29	-90.828,70
Residui passivi	9.108.775,14	5.331.779,74	3.634.781,17	-142.214,23

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	90.828,70
Minori residui passivi riaccertati	+	142.214,23
Impegni confluiti nel FPV	-	
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	51.385,53

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i..

Con la determinazione del F.C.D.E. secondo il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2022 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Quote accantonate

Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.950.867,58		1.950.867,58
Fondo miglioramenti contrattuali	10.000,00		10.000,00
Fondo rischi contenzioso	14.688,59		14.688,59
Fondo garanzia debiti commerciali	20.000,00		20.000,00
Fondo indennità fine mandato del sindaco	10.040,00		10.040,00
Totale	2.005.596,17		2.005.596,17

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a euro 2.348.717,15 e sono così composte:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1	Utilizzo accantonamenti nell'esercizio	Accantonamenti stanziati nell'esercizio	Risorse accantonate presunte al 31/12
	a	b	c	e=a+b+c+d
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.950.867,58	-	286.079,07	2.236.946,65
Fondo rischi		4.934,61	4.934,61	-
Fondo rischi contenzioso	14.688,59	5.000,00	9.000,00	18.688,59
Fondo garanzia debiti commerciali	20.000,00	22.856,69	77.238,60	74.381,91
Indennità al Sindaco fine mandato	10.040,00	10.040,00	1.500,00	1.500,00
Miglioramenti contrattuali	10.000,00	10.000,00	17.200,00	17.200,00
Totale				2.348.717,15

Viene stabilito in euro 2.236.946,65 l'ammontare del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 secondo il metodo ordinario, si presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	+	1.950.867,58
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022 (previsioni definitive)	+	428.599,60
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	142.520,53
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2022 (1+2-3)		2.236.946,65
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2022		2.236.946,65

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2022 il fondo rischi contenzioso risulta così quantificato:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a Fondo rischi contenzioso nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022	+	14.688,59
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	9.000,00
3	Utilizzi	-	5.000,00
4	Altre variazioni:	+/-	
5	Fondo rischi contenzioso al 31/12/2022	-	18.688,59

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2022 i fondi per altri accantonamenti potenziali risultano così quantificati:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quote accantonate nel risultato di amministrazione al 1° gennaio 2022	+	20.040,00
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2022	+	23.634,61
3	Utilizzi	-	20.040,00
4	Altre variazioni:	+/-	4.934,61
5	Fondo passività potenziali al 31/12/2022	-	18.700,00

Fondo garanzia debiti commerciali

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento obbligatorio, in presenza

delle condizioni previste dalla legge.

L'obbligo dell'iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista anche solo una delle due condizioni previste dall'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

- a) mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- b) mancato rispetto dei tempi di pagamento, se l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.lgs. n. 231/2002.

Sussistendo le condizioni previste dal ricordato comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (l'accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo.

Qualora l'ente non rispetti una delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare l'importo correlato alla condizione non rispettata.

Se invece non rispetta entrambe le condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e dell'ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

Soltanto se entrambi i parametri risultano rispettati, l'ente non è tenuto a procedere all'accantonamento.

Poiché il Fondo di garanzia debiti commerciali non è impegnabile, il relativo stanziamento assestato (previsione definitiva) alla chiusura dell'esercizio costituisce una economia di bilancio e conseguentemente confluisce in avanzo accantonato.

In tale occasione possono presentarsi due situazioni diverse:

a) se per il nuovo esercizio l'ente non rispetta, con riferimento all'esercizio precedente, una o ambedue le condizioni previste dal comma 859 della legge 154/2018 (riduzione del 10% dello stock di debito e rispetto dei tempi di pagamento), il Fondo accantonato in bilancio confluirà nella quota accantonata dell'avanzo: tale accantonamento però non potrà essere utilizzato per finanziare il nuovo accantonamento che l'ente dovrà iscrivere nel nuovo bilancio di previsione, e resterà "congelato" finché l'ente non dimostrerà di rispettare le due condizioni ricordate;

b) se invece i due parametri risultano ambedue rispettati, l'importo accantonato in bilancio è liberato dal vincolo e costituisce una economia di spesa: tale importo verrà indicato nella colonna (e) dell'allegato a/1, ove la successiva colonna (f) esporrà il valore "zero", così concorrendo alla formazione del risultato contabile di amministrazione (in pratica contribuirà ad incrementare la quota libera dell'avanzo o, per gli enti in disavanzo, a ridurre la quota del disavanzo da ripianare).

Per il 2022, poiché l'ente non ha rispettato nessuna delle due condizioni, ha dovuto accantonare la somma di euro 77.238,60.

In considerazione dei dati al 31 dicembre 2022, l'economia prodotta a fine esercizio rimane congelata nella quota di avanzo accantonato sino a che non sarà dimostrato il rispetto di entrambe le condizioni.

Si suggerisce di analizzare costantemente l'eventuale contenzioso in essere, al fine di poter verificare l'esistenza di un fondo di importo congruo iscritto in bilancio.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	10.400,00
Somme utilizzate durante l'esercizio	10.400,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.500,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.500,00

Altri fondi e accantonamenti

Altro fondo al 31.12.2022 è quello relativo all'accantonamento per fondo per miglioramenti contrattuali, per un importo accantonato al 31.12.2022 di euro 17.200,00.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Entrate per recupero evasione tributaria

	Accertamenti di competenza	Riscossioni di competenza	% riscossioni su accertamenti	Somma a residuo	FCDE accantonato a competenza 2022
Recupero evasione ICI/IMU	180.000,00	0,00	0,00%	180.000,00	107.096,00
Recupero evasione TARSU	45.000,00	0,00	0,00%	45.000,00	25.000,00
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
TOTALE	225.000,00	0,00	0,00%	225.000,00	132.096,00

Movimentazione delle somme recupero evasione tributaria		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	504.670,31	
Residui riscossi nel 2022	389.213,31	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	115.457,00	22,88
Residui della competenza	225.000,00	
Residui totali	340.457,00	
FCDE al 31/12/2022	132.689,69	38,97

Si chiede all'ente di essere continuamente informato sulle iniziative assunte per il recupero delle somme rientranti nella cosiddetta evasione tributaria e delle relative percentuali di incasso rispetto alle somme da riscuotere.

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	494.426,05	
Residui riscossi nel 2022	79.239,95	
Residui eliminati (-) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	415.186,10	83,97
Residui della competenza	99.002,29	
Residui totali	514.188,39	

Si riscontra un'entità molto contenuta relativamente alla riscossione dei residui attivi. Si chiede di verificare costantemente la reale esigibilità di tali residui.

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	52.435,71	
Residui riscossi nel 2022	52.435,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	0,00	0,00
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

TARSU-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	3.172.759,30	
Residui riscossi nel 2022	267.512,51	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	2.905.246,79	91,57
Residui della competenza	379.255,69	
Residui totali	3.284.502,48	
FCDE al 31/12/2022	2.027.154,71	61,72

Si rileva una consistenza di residui molto significativa e quindi da monitorare attentamente.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	93.325,80	99.886,40	102.711,57
Riscossione	78.325,80	63.285,88	47.446,78

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	321.764,10	
Residui riscossi nel 2022	68.783,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	252.980,36	78,62
Residui della competenza	55.264,79	
Residui totali	308.245,15	

Si rileva una percentuale di riscossione alquanto contenuta.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2020	2021	2022
accertamento	70.000,00	100.000,00	71.527,10
riscossione	47.227,58	90.322,69	59.318,33
%riscossione	67,47	90,32	82,93
FCDE	53.187,94	46.751,50	34.890,29

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	70.000,00	100.000,00	71.527,10
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	70.000,00	100.000,00	71.527,10
destinazione a spesa corrente vincolata	46.669,00	56.811,91	54.763,26
% per spesa corrente	66,67%	56,81%	76,56%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	130.900,02	
Residui riscossi nel 2022	48.060,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	82.839,42	63,28
Residui della competenza	22.208,77	
Residui totali	105.048,19	
FCDE al 31/12/2022	63.684,33	60,62

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	8.733,57	
Residui riscossi nel 2022	4.559,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2022	4.174,28	47,80
Residui della competenza	8.928,31	
Residui totali	13.102,59	
FCDE al 31/12/2022	5.392,70	41,16

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2021 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2022, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2022	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Mense scolastiche	41.759,90	98.362,58	-56.602,68	42,46%
Gestione parcheggio a pagamento	52.000,00	1.499,99	50.500,01	3466,69%
Gestione Cimitero Comunale	26.000,00	79.999,98	-53.999,98	32,50%
Totali	119.759,90	179.862,55	-60.102,65	66,58%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2020	rendiconto 2021	rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.071.203,22	1.117.462,83	1.165.859,90	48.397,07
102	imposte e tasse a carico ente	14.691,59	65.813,48	69.926,41	4.112,93
103	acquisto beni e servizi	5.208.174,58	4.982.624,08	5.159.549,06	176.924,98
104	trasferimenti correnti	1.742.551,34	1.362.255,00	1.524.804,42	162.549,42
105	trasferimenti di tributi				0,00
106	fondi perequativi				0,00
107	interessi passivi	100.230,47	58.492,06	43.122,12	-15.369,94
108	altre spese per redditi di capitale				0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	107.844,72	124.382,64	111.433,77	-12.948,87
110	altre spese correnti	239.020,48	236.491,05	138.026,99	-98.464,06
	TOTALE	8.483.716,40	7.947.521,14	8.212.722,67	265.201,53

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2022, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2021 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	1.174.539,58	1.168.829,46
Spese macroaggregato 103	11.943,59	0,00
Irap macroaggregato 107	61.083,13	73.037,92
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo : fondo produttività e indennità di risultato		
Altre spese: spese elettorali e censimenti Istat	2.915,06	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.250.481,36	1.241.867,38
(-) Componenti escluse (B)	300.612,69	365.885,83
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	949.868,67	875.981,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

La spesa effettivamente sostenuta nel 2022 ammonta a euro 18.910,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2020	2021	2022
Controllo limite art. 204/TUEL	0,62%	0,35%	0,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.498.030,70	1.513.142,12	1.374.650,74
Nuovi prestiti (+)		60.000,00	
Prestiti rimborsati (-)		210.420,00	155.734,98
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	15.111,42	11.928,62	120.659,79
Totale fine anno	1.513.142,12	1.374.650,74	1.339.575,55
Nr. Abitanti al 31/12	6.097	5.960	5.993
Debito medio per abitante	248,18	230,65	223,52

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	57.093,44	26.492,06	21.122,12
Quota capitale		210.420,00	218.885,34
Totale fine anno	57.093,44	236.912,06	240.007,46

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 88 del 16.06.2023 munito del parere dell'organo di revisione.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
ATTIVI							
TITOLO I	2.161.674,46	474.709,26	321.127,05	307.761,58	256.966,88	760.772,11	4.282.504,34
TITOLO II	153.754,45	31.513,40	84.760,88	126,11	50.499,44	166.952,54	487.606,82
TITOLO III	815.942,57	28.583,55	17.375,98	38.458,57	24.413,28	327.239,64	1.252.013,59
Tot. Parte corrente	3.130.864,48	534.806,21	423.263,91	346.346,26	331.879,60	1.254.964,29	6.022.124,75
TITOLO IV	1.831.498,09	649.559,73	163.253,64	258.693,08	1.161.847,50	2.163.964,79	6.228.816,83
TITOLO V							0,00
TITOLO VI					60.000,00		60.000,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	163.253,64	0,00	1.161.847,50	2.163.964,79	6.228.816,83
TITOLO IX				635,79	245,00	27.201,26	28.082,05
Totale Attivi	#####	#####	#####	346.982,05	#####	3.446.130,34	#####
PASSIVI							
TITOLO I	92.715,57	5.445,53	8.641,89	133.148,07	412.215,60	2.607.738,06	3.259.904,72
TITOLO II	50.270,15	25.848,70	355.999,19	1.230.543,89	1.311.729,28	1.942.109,56	4.916.500,77
TITOLO IV						63.150,36	63.150,36
TITOLO V						74.049,47	74.049,47
TITOLO VII				2.175,17	6.048,13	101.135,68	109.358,98
Totale Passivi	142.985,72	31.294,23	#####	#####	#####	4.788.183,13	8.422.964,30

Si raccomanda di procedere costantemente alla verifica dei valori iscritti nei residui attivi e passivi e di porre in essere tutto quanto necessario per incassare le somme risultanti a credito per l'ente.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2020	2021	2022
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	0,00	0,00	12.065,39
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di sp	0,00	1.692,00	
Totale	0,00	1.692,00	12.065,39

I debiti fuori bilancio sono stati riconosciuti nel 2022 con delibera del Consiglio Comunale n. 249 del 29.07.2022.

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre 2022 non sussistevano debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Si suggerisce di vigilare costantemente per evitare situazioni che possano portare al sorgere di debiti non iscritti in bilancio.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2022, non risulta trovarsi in situazione di deficitarietà strutturale come da prospetto allegato al rendiconto. Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	No	X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	No	X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	No	X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	No	X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	No	X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	No	X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	No	X

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento C.C. n. 42. del 28/12/2022 l'Ente ha provveduto (entro il 31.12.2022), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17, D.L. 90/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 01/03/2023;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15, D.Lgs. n. 175/2016 in data 01/03/2023.

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Società ABBANOIA spa (link: <https://www.abbanoa.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo>):
Con la Legge Regionale n. 29 del 17 ottobre 1997, la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso civile nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge n. 36 del 01.05.1994 (cd Legge Galli), a sua volta adottata in recepimento della normativa europea. Quota di partecipazione diretta dello 0,1404289%;

Società ASMEL SOC. CONS. arl (link: <http://trasparenza.asmel.eu/index.php?action=index&p=388>). Quota di partecipazione diretta dello 0,15057%.

G.A.L. Sulcis – Iglesiente Capoterra e Campidano di Cagliari rl (link: <https://www.galsulcisiglesiente.it/amministrazione-trasparente/bilanci>).
Quota del Comune di Carloforte del 2,21%.

PARTECIPAZIONE INDIRETTE

ASMEA srl, quota di maggioranza pari al 90,00%.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Conto economico	2021	2022
Componenti positivi della gestione	9.643.351,60	11.752.463,44
Componenti negativi della gestione	11.560.906,53	12.168.788,74
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	-1.917.554,93	-416.325,30
Proventi ed oneri finanziari	-58.491,97	-43.122,12
Proventi ed oneri straordinari	-929.150,87	1.983.633,97
Risultato prima delle imposte	-2.905.197,77	1.524.186,55
Imposte	57.287,66	59.926,41
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.962.485,43	1.464.260,14

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

ATTIVO	2021	2022	PASSIVO	2021	2022
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00	0,00	Patrimonio netto	9.786.215,53	11.223.425,55
Immobilizzazioni immateriali	733.592,88	1.009.156,59	Fondo per rischi ed oneri	54.728,59	166.499,09
Immobilizzazioni materiali	31.210.420,32	32.481.775,12	Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	515.966,75	515.966,75	Debiti	10.483.425,88	9.762.539,85
Rimanenze	0,00	0,00	Ratei e risconti passivi	21.423.060,80	23.251.313,95
Crediti	9.225.499,82	10.396.879,98			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	61.951,03	0,00			
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00			
TOTALE ATTIVO	41.747.430,80	44.403.778,44	TOTALE PASSIVO	41.747.430,80	44.403.778,44

CONCLUSIONI

Dall'analisi della documentazione emerge in definitiva una situazione finanziaria decisamente preoccupante. Si raccomanda l'ente di agire con la massima diligenza per superare la situazione venutasi a creare, non rinviando decisioni obbligatorie per legge.

A tal proposito, si chiede l'elaborazione del piano per far fronte alla copertura del disavanzo derivante dal bilancio consuntivo 2022. Si ricorda che identico piano è stato dovuto predisporre anche per il disavanzo anno 2021.

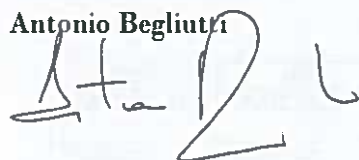
Altro aspetto macro rilevante è assicurarsi che i residui attivi ancora iscritti siano esigibili. Diversamente occorre non rinviare, decisioni obbligatorie per affrontare tale situazione.

Tenuto conto di tutto quanto esposto nella presente relazione, delle criticità e dei suggerimenti indicati, evidenziando che il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 del Comune di Carloforte, subordinando tale decisione al rispetto di tutte le raccomandazioni indicate.

Lì 18 luglio 2023

Il Revisore

Antonio Begliutti





COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 1510 / 2023
AREA 2 _ FINANZIARIA, TRIBUTI E COMMERCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO
2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla
proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
contabile.

Lì, 13/07/2023

**IL FUNZIONARIO E.Q. RESPONSABILE
ROBUSCHI ROSARIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

Proposta N. 1510 / 2023
AREA 2 _ FINANZIARIA, TRIBUTI E COMMERCIO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO
2022 AI SENSI DELL'ART. 227, D.LGS. N. 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dagli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla
proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 13/07/2023

**IL FUNZIONARIO E.Q. RESPONSABILE
ROBUSCHI ROSARIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)